

*Parere del revisore sulla deliberazione di*

**Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di parte capitale e corrente**  
**ex art. 3 comma 4 D.Lgs 118/2011 e successive modificazioni**

Ricevuta in data 18 marzo 2026 la proposta di deliberazione della Giunta relativa al riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2025 e relativi prospetti allegati.

Tenuto conto che:

a) l'articolo art. 3 comma 4 D.Lgs 118/2011 prevede che: «*Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento*»;

b) il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 prevede che: «*Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della Giunta, previa acquisizione del parere dell'Organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto*»;

c) il citato articolo art. 3 comma 4, stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: «*Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il Fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del Fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del Fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del Fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della Giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate*».

Considerato che la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)", in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto.

Dato atto che con delibera n. 43 del 23/12/2025 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2026-2028.

Dato atto che con delibera n. 8 del 28.04.2025 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto dell'anno 2024.

Tenuto conto che i residui approvati con il conto del bilancio 2024 non possono essere oggetto di ulteriori reimputazioni ma possono costituire economie o diseconomie di bilancio.

Preso atto degli atti di riaccertamento sottoscritti dai singoli responsabili di entrata e di spesa volti a riaccertare, sulla base dei principi contabili innanzi citati, i residui attivi e passivi da conservare, le somme da cancellare e le somme da reimputare agli esercizi futuri, a mezzo del Fondo pluriennale vincolato.

Preso atto che, come suggerito dal parere n. 144/2023 della Corte dei conti - Sezione Marche, i singoli dirigenti, nelle proprie determinazioni di riaccertamento, hanno seguito le seguenti indicazioni:

- per crediti di anzianità inferiore a tre anni, si presume che il credito sia ancora esigibile e pertanto l'ente locale deve bene motivare l'eventuale stralcio dal conto del bilancio;

- per crediti con anzianità compresa tra tre e cinque anni, non vi è presunzione né di esigibilità, né di inesigibilità: l'ente locale deve motivare compiutamente sia in caso di stralcio dal conto del bilancio, sia in caso di mantenimento nel conto del bilancio stesso;
- per crediti con anzianità superiore a cinque anni, si presume che il credito non sia più esigibile e pertanto l'ente locale deve bene motivare l'eventuale mantenimento nel conto del bilancio.

Precisato che lo stralcio contabile non implica necessariamente la rinuncia al diritto di riscossione, ma semplicemente l'impossibilità di iscrivere quel credito a bilancio, e che quindi *i residui attivi stralciati non vengono cancellati definitivamente, ma vengono iscritti nell'attivo patrimoniale dello stato patrimoniale tra i crediti verso terzi.*

Sottolineato che in questo modo l'Ente mantiene formalmente il diritto di riscossione di quei crediti, anche se non potrà più tenerne conto ai fini del risultato di amministrazione.

Atteso che il principio contabile stabilisce che, trattandosi di attività gestionale meramente ricognitiva dei residui esistenti al 31 dicembre 2025 e di adeguamento degli stessi al principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, detto riaccertamento è adottato con delibera di Giunta, previa acquisizione del parere dell'Organo di revisione economico-finanziaria.

L'Organo di revisione ha proceduto alla verifica dei dati riportati nelle tabelle che seguono secondo la tecnica di campionamento della significatività finanziaria come da carte di lavoro allegate.

#### 1. ACCERTAMENTI ASSUNTI NEL 2025, RISCOSSI o NON RISCOSSI E O REIMPUTATI ENTRO IL 31/12/2025

Alla data del riaccertamento ordinario la situazione degli accertamenti e degli impegni è al seguente:

	Accertamenti 2025 (al lordo delle reimputazioni)	Accertamenti reimputati	Riscossioni c/competenza	Accertamenti mantenuti (residui competenza 2025)	% Riscossione
	a)	c)	d)	e)	f)
Titolo 1	355.962,39	0,00	353.261,39	2.701,00	99,24
Titolo 2	697.163,80	0,00	94.064,23	603.099,57	13,49
Titolo 3	683.746,12	0,00	482.538,16	201.207,96	70,57
Titolo 4	1.799.556,18	0,00	1.126.349,01	673.207,17	62,59
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	517.696,20	0,00	516.696,20	1.000,00	99,81
<b>TOTALE</b>	<b>4.054.124,69</b>	<b>0,00</b>	<b>2.572.908,99</b>	<b>1.481.215,70</b>	<b>63,46</b>

Dall'esame è risultato che le entrate sono state regolarmente accertate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui attivi conservati sono relativi ad entrate accertate esigibili negli esercizi precedenti, ma non incassate. Per il calcolo dell'accantonamento al FCDE sulla base dei residui attivi conservati si rinvia alla relazione al rendiconto.

Risulta altresì che le entrate accertate nel 2025, non esigibili nell'esercizio considerato, sono state correttamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.

	Accertamenti reimputati	2026	2027	2028
Titolo 1	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**2. IMPEGNI ASSUNTI NEL 2025, PAGATI o NON PAGATI o REIMPUTATI ENTRO IL 31/12/2025**

Alla data del riaccertamento ordinario la situazione degli accertamenti e degli impegni è al seguente:

	Impegni 2025 (al lordo delle reimputazioni)	Impegni reimputati	Pagamenti in c/competenza	Impegni mantenuti (residui competenza 2025)	% Riscossione
	a)	c)	d)	e)	f)
Titolo 1	1.716.041,95	26.680,49	1.403.134,16	286.227,30	83,06
Titolo 2	2.078.652,44	509.366,46	1.365.655,51	203.630,47	87,02
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	19.225,15	0,00	19.225,15	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	517.696,20	0,00	511.153,76	6.542,44	98,74
<b>TOTALE</b>	<b>4.331.615,74</b>	<b>536.046,95</b>	<b>3.299.168,58</b>	<b>496.400,21</b>	<b>86,92</b>

Dall'esame risulta che le spese sono state regolarmente impegnate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui passivi conservati sono relativi a spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate.

Risulta altresì che le spese impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono state correttamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.

	Impegni reimputati (+) FPV	2026	2027	2028
Titolo 1	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	67.817,13	67.817,13	0,00	0,00
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>67.817,13</b>	<b>67.817,13</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

La reimputazione degli impegni è stata effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate.

Tra gli impegni reimputati, euro 67.817,13 non hanno comportato aumento dell'FPV in quanto coperti da reimputazione contestuale di accertamenti per lo stesso importo.

**3. REIMPUTAZIONE CONTESTUALE DI ENTRATE E DI SPESE**

Tenuto conto che la costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate, nella tabella sono riportate le reimputazioni che non hanno generato FPV:

	Accertamenti reimputati		Impegni reimputati
Titolo 1	0,00	Titolo 1	0,00
Titolo 2	0,00	Titolo 2	0,00
Titolo 3	0,00	Titolo 3	0,00
Titolo 4	0,00	Titolo 4	0,00
Titolo 5	0,00	Titolo 5	0,00
Titolo 6	0,00		
Titolo 7	0,00		
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>		<b>0,00</b>

La reimputazione degli accertamenti e degli impegni è stata effettuata in base all'esigibilità dell'entrata e della spesa. Il dettaglio è indicato nel paragrafo 2.

Nella seguente tabella vengono riepilogati gli importi che si riferiscono solamente alle risorse PNRR reimputate secondo il cronoprogramma di spesa:

	Accertamenti reimputati PNRR		Impegni reimputati PNRR
Titolo 1	0,00	Titolo 1	0,00
Titolo 2	0,00	Titolo 2	0,00
Titolo 3	0,00	Titolo 3	0,00
Titolo 4	0,00	Titolo 4	0,00
Titolo 5	0,00	Titolo 5	0,00
Titolo 6	0,00		
Titolo 7	0,00		
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>		<b>0,00</b>

#### 4. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI SPESA FINALE 2025

La composizione del FPV 2025 spesa finale è pari ad euro 536.046,95 ed è pertanto la seguente:

	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2025 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni imputati all'esercizio 2024 e finanziati dal FPV di cui alla lettera a) effettuato nel corso dell'esercizio 2025 (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni finanziati dal FPV di cui alla lettera a) effettuato nel corso dell'esercizio 2025 su impegni e imputati agli esercizi successivi al 2025 (cd. economie di impegno)	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024 rinviata all'esercizio 2026 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2025 con imputazione all'esercizio 2026 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2025 con imputazione all'esercizio 2027 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2025 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025
	(a)	(b)	(x)	(y)	(c) = (a) - (b) - (x) - (y)	(d)	(e)	(f)	(g) = (c) + (d) + (e) + (f)
TITOLO I	27.305,83	26.316,40	989,43	0,00	0,00	26.680,49	0,00	0,00	26.680,49
TITOLO II	316.768,67	134.156,65	27.711,27	0,00	154.900,75	354.465,71	0,00	0,00	509.366,46
TITOLO III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>344.074,50</b>	<b>160.473,05</b>	<b>28.700,70</b>	<b>0,00</b>	<b>154.900,75</b>	<b>381.146,20</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>536.046,95</b>

Il fondo pluriennale vincolato di spesa dell'esercizio 2025 costituisce un'entrata di pari importo del bilancio di previsione 2026-2028 tenuto conto, per le opere pubbliche, del cronoprogramma di attività dei singoli interventi.

<b>FPV 2025 SPESA CORRENTE</b>	<b>26.680,49</b>
<b>FPV 2025 SPESA IN CONTO CAPITALE</b>	<b>509.366,46</b>
<b>FPV 2025 SPESA PER ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>536.046,95</b>

L'Organo di revisione fa presente che il principio contabile 4/2 indica che il FPV è prevalentemente costituito dalle spese in conto capitale, ma può essere destinato anche a garantire la copertura di spese correnti o per attività finanziarie, finanziate da entrate esigibili in esercizi precedenti a quelli di imputazione della spesa. Lo stesso ha verificato che il FPV spesa in c/capitale sia stato costituito in presenza di un'obbligazione giuridica perfezionata o, per le opere pubbliche, in base alle deroghe ammesse del principio contabile 4/2.

Per quanto riguarda il FPV finale spesa 2025 di parte corrente si riportano le casistiche:

Salario accessorio e premiante	26.680,49
Trasferimenti correnti	0,00
Incarichi a legali	0,00
Altri incarichi	0,00
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	0,00
Altro	0,00
<b>Totale FPV 2025 spesa corrente</b>	<b>26.680,49</b>

L'Organo di revisione ha verificato che il FPV spesa è costituito ai sensi del:

- principio contabile 4/2, punto 5.4. da entrate già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata ed è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa;
- principio contabile 4/2, punto 5.4.9 - *La conservazione del fondo pluriennale vincolato per le spese non ancora impegnate.* In base alla novella apportata dal DM 10/10/2024, gli enti conservano il fondo pluriennale vincolato avendo come parametro di riferimento per gli affidamenti di lavori sopra-soglia, nel caso di costituzione in deroga, l'avvio delle procedure di affidamento del PFTE. Alla fine dell'esercizio, le risorse accantonate nel FPV per il finanziamento di spese non ancora impegnate per la realizzazione di investimenti di importo pari o superiore a quello previsto per l'affidamento diretto dei contratti (euro 150.000,00), sono interamente conservate nel FPV determinato in sede di rendiconto a condizione che siano rispettate le prime due condizioni, ed una delle successive:
  - a) sono state interamente accertate le entrate che costituiscono la copertura dell'intera spesa di investimento
  - b) l'intervento cui il fondo pluriennale si riferisce risulta inserito nell'ultimo programma triennale dei lavori pubblici. Tale condizione non riguarda gli interventi che non devono essere inseriti nel programma triennale dei lavori pubblici ai sensi della legislazione vigente
  - c) le spese previste nel quadro economico di un intervento inserito nel programma triennale delle opere pubbliche, sono state impegnate, anche parzialmente, sulla base di obbligazioni giuridicamente perfezionate, imputate secondo esigibilità solo per l'acquisizione di terreni, espropri e occupazioni di urgenza, per la bonifica aree, per l'abbattimento delle strutture preesistenti, per la viabilità riguardante l'accesso al cantiere, per l'allacciamento ai pubblici servizi, e per analoghe spese indispensabili per l'assolvimento delle attività necessarie per l'esecuzione dell'intervento da parte della controparte contrattuale
  - d) in assenza di impegni di cui alla lettera c) sono state formalmente attivate le procedure di affidamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica. In assenza di aggiudicazione definitiva, entro l'esercizio successivo, le risorse accertate ma non ancora impegnate.

Si segnala che il punto 5.4.9 è stato integrato dall'articolo 1, comma 660, della legge 30 dicembre 2025, n. 199 (Legge di Bilancio 2026) che recita:

*«Fermo restando le procedure previste dall'articolo 50 del decreto legislativo n. 36 del 2023 per i contratti sotto soglia, al fine di favorire la tempestiva realizzazione, al termine dell'esercizio, le risorse accantonate nel fondo pluriennale vincolato per il finanziamento di spese non ancora impegnate per la realizzazione di investimenti sono interamente conservate nel fondo pluriennale vincolato determinato in sede di rendiconto, a condizione che siano verificate entrambe le seguenti condizioni:*

- a) *sono state interamente accertate le entrate che costituiscono la copertura dell'intera spesa di investimento;*
- b) *è stata completata la verifica del progetto di fattibilità tecnico-economica e formalmente affidata la progettazione esecutiva.*

*Nell'esercizio successivo in assenza di aggiudicazione delle procedure di affidamento dell'opera, le risorse accertate ma non ancora impegnate, cui il fondo pluriennale si riferisce, confluiscono nel risultato di amministrazione disponibile, destinato o vincolato in relazione alla fonte di finanziamento per la riprogrammazione dell'intervento in conto capitale ed il fondo pluriennale deve essere ridotto di pari importo».*

L'evoluzione del FPV è la seguente:

	2023	2024	2025
<b>Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12</b>	<b>22.401,26</b>	<b>27.305,83</b>	<b>26.680,49</b>
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	22.401,26	27.305,83	26.680,49
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00

	2023	2024	2025
<b>Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12</b>	<b>725.374,01</b>	<b>316.768,67</b>	<b>509.366,46</b>
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	619.758,82	261.774,92	354.465,71
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	105.615,19	54.993,75	154.900,75
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00

#### 5. RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DETERMINATI CON IL CONTO DEL BILANCIO 2024

In base ai principi contabili non è possibile reimputare i residui attivi e passivi precedentemente approvati con il rendiconto. Dal prospetto dei residui attivi al 31/12/2025, risulta che:

	Residui attivi iniziali al 01/01/2025	Riscossioni	Minori - Maggiori Residui	Residui attivi finali al 31/12/2025
Titolo 1	6.351,00	1.178,44	122,44	5.295,00
Titolo 2	591.358,41	573.379,41	0,00	17.979,00
Titolo 3	126.774,55	122.825,98	3.555,79	7.504,36
Titolo 4	764.466,07	643.122,85	-65.954,64	55.388,58
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	23.894,79	22.279,28	0,00	1.615,51
<b>TOTALE</b>	<b>1.512.844,82</b>	<b>1.362.785,96</b>	<b>-62.276,41</b>	<b>87.782,45</b>

Dal prospetto dei residui passivi al 31/12/2025 risulta che:

	Residui passivi iniziali al 01/01/2025	Pagamenti	Minori Residui	Residui passivi finali al 31/12/2025
Titolo 1	331.802,55	314.296,70	-3.314,48	14.191,37
Titolo 2	725.163,96	469.494,00	-100.197,45	155.472,51
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	65.771,10	30.528,66	0,00	35.242,44
<b>TOTALE</b>	<b>1.122.737,61</b>	<b>814.319,36</b>	<b>-103.511,93</b>	<b>204.906,32</b>

L'eliminazione dei residui passivi deriva integralmente da economie di spesa da destinare ad avanzo libero per euro 16.033,65 ed avanzo vincolato a spese d'investimento per Euro 126.527,95.

#### 6. ELIMINAZIONE O RIDUZIONE DI RESIDUI PASSIVI FINANZIATI CON ENTRATE A DESTINAZIONE VINCOLATA

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto del principio contabile applicato 4/2, nella parte che richiede di rilevare le economie di spese finanziate con entrata a destinazione vincolata nell'avanzo di amministrazione fondi vincolati, che al punto 9.1 prescrive che "Nel caso in cui l'eliminazione o la riduzione del residuo passivo riguardasse una spesa avente vincolo di destinazione, l'economia conseguente manterrà, per il medesimo ammontare, lo stesso vincolo applicato all'avanzo di amministrazione laddove presente. Tale quota di avanzo è immediatamente applicabile al bilancio dell'esercizio successivo", nel caso del 2025.

In particolare, sono stati eliminati o ridotti i seguenti residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata per legge o sulla base dei principi contabili:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	741,92	3.314,48
Gestione corrente vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	65.954,64	0,00
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00	100.197,45
Gestione servizi c/terzi	0,00	0,00
<b>MINORI RESIDUI</b>	<b>66.696,56</b>	<b>103.511,93</b>

## 7. RICLASSIFICAZIONE RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

L'Ente non ha provveduto alla riclassificazione in bilancio di crediti e debiti non correttamente classificati, rispettando le indicazioni del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/2, in quanto questa fattispecie non ricorre.

## 8. RISULTANZE FINALI DELL'AMMONTARE COMPLESSIVO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2025

Residui attivi conservati (compreso il titolo 9) euro 1.568.998,15 di cui:

- euro 87.782,45 da gestione residui;
- euro 1.481.215,70 da gestione competenza 2025.

Residui passivi conservati (compreso il titolo 7) euro 701.306,53 di cui:

- euro 204.906,32 da gestione residui;
- euro 496.400,21 da gestione competenza 2025.

## 10. VETUSTÀ DEI RESIDUI ATTIVI

I residui attivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

	2020 e precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1	0,00	0,00	0,00	5.295,00	0,00	2.701,00	<b>7.996,00</b>
Titolo 2	0,00	0,00	17.979,00	0,00	0,00	603.099,57	<b>621.078,57</b>
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	6.744,74	759,62	201.207,96	<b>208.712,32</b>
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	48.879,28	6.509,30	673.207,17	<b>728.595,75</b>
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
Titolo 9	1.615,51	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	<b>2.615,51</b>
<b>Totale</b>	<b>1.615,51</b>	<b>0,00</b>	<b>17.979,00</b>	<b>60.919,02</b>	<b>7.268,92</b>	<b>1.481.215,70</b>	<b>1.568.998,15</b>
	<b>0,10%</b>	<b>0,00%</b>	<b>1,15%</b>	<b>3,88%</b>	<b>0,46%</b>	<b>94,41%</b>	<b>100,00%</b>

## 11. VETUSTÀ DEI RESIDUI PASSIVI

I residui passivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

	2020 e precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1	1.125,13	0,00	0,00	126,96	12.939,28	286.227,30	<b>300.418,67</b>
Titolo 2	20.687,32	0,00	2.962,53	52.272,22	79.550,44	203.630,47	<b>359.102,98</b>
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
Titolo 7	822,50	1.726,25	10.565,00	11.639,99	10.488,70	6.542,44	<b>41.784,88</b>
<b>Totale</b>	<b>22.634,95</b>	<b>1.726,25</b>	<b>13.527,53</b>	<b>64.039,17</b>	<b>102.978,42</b>	<b>496.400,21</b>	<b>701.306,53</b>
	<b>3,23%</b>	<b>0,25%</b>	<b>1,93%</b>	<b>9,13%</b>	<b>14,68%</b>	<b>70,78%</b>	<b>100,00%</b>

## 12. VERIFICA RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato la situazione dei debiti e crediti degli organismi partecipati e quindi i loro riflessi all'interno del riaccertamento dei residui attivi e passivi, tenendo conto:

- dell'ultima asseverazione debiti e crediti delle partecipate;
- delle relative movimentazioni contabili avvenute durante l'esercizio 2025, anche in relazione ad ulteriori o nuove comunicazioni delle partecipate;
- per i residui attivi, di eventuali comunicazioni di criticità segnalate dagli uffici dell'Ente (ufficio partecipate e/o finanziario), riconducibili ad una difficoltosa esigibilità del credito, oppure all'impossibilità di un futuro mancato introito, causato da situazioni di difficoltà in cui versa la partecipata (particolari procedure in essere, esempio piani di ristrutturazione del debito).

## 13. ADEGUATA MOTIVAZIONE

Per ogni residuo attivo o passivo totalmente o parzialmente eliminato i responsabili dei servizi hanno dato adeguata motivazione.

### CONCLUSIONI

Tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate l'Organo di revisione esprime parere favorevole e invita l'Ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di riaccertamento dei residui al tesoriere.

Imèr, li 20 marzo 2026

L'Organo di revisione

*dott. Marco Doff Sotta*

Firmato digitalmente da: Marco Doff Sotta  
Ruolo: Dottore Commercialista  
Organizzazione: ODCEC TRENTO/80009950223  
Data: 20/03/2026 09:42:00

